Religione L'Alta corte bloccata dalle Poste

delle Proste se la senienza della Conte costituzionale sull'ora di religione non ha potuto espere pronunciata prima. In proposito infatti era stato avanzato neoros alla Conte dal pretore di Firenze a Roma. La vicenda – che ha dell'incredibile – è venuta alla luce a Firenze. Il 30 marzo 187. Unicariamento giudiziaro ha però implegato un anno e mezzo per amivare da Firenze, dopo il recente pronunciamento sulla non obbligatorietà della requenza dello ra alternativa. La colpa alle Poste la danno inuzionari della cancelleria della Pretura fiorentina.

La soria inizia proprio il 30 marzo 87. quando il giudice redinando Sergo, consigliere diignenie della Pretura dopo aver esaminato un esposto da contituzionale. Il fascicolo linisce, a quanto pare, alla cancelleria penale. Unicariamento viene però registrato alla cancelleria della Protura di porte costituzionale. Il fascicolo linisce, a quanto pare, alla cancelleria della Consulta un anno e mezzo dopo, cicè soltanto il 30 settembre 1938, come altestato dal direttore Doro Minelli. E colpa » sostengono alla cancelleria delle Poste che non hanno inviato la ricevita di ritorno della reconamadata indirizzata al presidente del Consiglio dal nostro utilicio. Per cui abbiamo dovuto ripetre l'operazione divene volte linche non siamo entrati in possesso anche di questa ricevita e del ritorno della reconamadata indirizzata al presidente del consiglio da nostro utilicio. Per cui subbiamo dovuto ripetre l'operazione divene volte linche non siamo entrati in possesso anche di questa ricevita e del ritorno controlo pronunciaria. Sen le produto essere forze operativa lin dall'inizio del 1 anno scolasico 87788.

Religione «Seguiamo l'esempio musulmano»

che sanno ben dilendere la loro fedel II riferimento ovviamente è alla condanna a morte dello scrittore indiano autore de I versi satanici» fatta da Khomelni: e a rimpiangere i metodi del paesi arabi è un uomo di fede. Non un parroco qualunque ma addiritura il cardinale silvio Oddi, anziano capofila dei tradizionalisti romani. In una curiosa intervista a Paese Sera: il cardinale, con molta disinvoltura, si beffe del Concordato e poi cita come esempio da imitare ta come esempio da imitare

co. Guardi cosa fanno i musul-mani è come reaglacono con-tro chi disprezza la loro fede: i musssulmani si difendono meglios, Sono le parole pro-nunciale dal cardinale a pro-costito della caracia manazza. posito della scarsa fermezza con la quale i cattolici avrebcon la quale i cattoric averce bero reagito à proposito della recenie decisione della Cone costituzionale. Fra meglio. Il vecchio Concordato – ai lascia sluggire il porporato – Sono molto dispiaciuto che si trati la religione come una materia libro displactuo che si tatuli la religione come una materia libera, e che si sia arrivati a chiedere se la si vuole o no, a metteria si voti». Le frecce del cardinale hanno colpito ancardinale hanno colpito anche in -caspe in un in lervista ad «Bpocas Silvio Oddi cal talcca senza mezzi termini l'attuale direttore dell'Osservatore no mano, Mario Agnes. Se è vero che Mano Agnes si è un pot compromesso con Ciriaco De Mila, beh, certamente lo cammineranno. L'anno scorso ho sentito compre voce che Agnes doveya andare via Questo portebbe essere il momento buono» Le richieste del pm al processo per la tragedia nella zona di Valdisotto dove una frana spazzò tutto che andavano al lavoro

Sapevano quello che stava per accadere ma nessuno bloccò i manovali

«Impresario e sindaco colpevoli della morte di quei sette operai»

Requisitoria del pubblico ministero, iéri, al proces-so di Sondrio per la morte dei sette operal sepolti, il 28 luglio '87, dalla frana del Pizzo Coppetto. Le richieste: quattro anni di reclusione per l'impren-ditore Oliviero Confortola; tre anni e otto mesi per il sindaco di Valdisotto. Ottavio Scaramellini. Pene varianti fra i tre anni e sei mesi e i tre anni e un mese per gli altri imputati. Domani la sentenza.

ANGELO FACCINETTO

SONDRIO. Per il rappresentante della pubblica accui
sa Maflei non ci sono dubbi.
In base agli atti istruttori e alle
risultanze del dibattimento, il
sindaco di Valdisotto Otiavio
Scaramellini e i cinque, imprenditori edili di Bormio Oliviero e Giuseppe Contoriola.
Alfredo ed Emilio Antonioli e
Fernando Cantoni, devono essere considerati, responsabili
dei reati di omicidio colposo
plurimo e disastro colposo
plurimo e disastro colposo
plurimo e di di metro. Compagnoni, Lorenzino Giscomelli, Giuseppe Lumina e Rino
Merazzi, i sette operai rimasti
sepolti, la mattina del '28 luglio 1987, sotto la frana del
Pizzo Coppetto, mentre si stavano recando al lavoro nella
zona, in "precedenza evacuaal Sarvianterio Morigno.

no venute le richleste di con-danna: Quattro anni di reclu-sione per Oliviero Confortola (che ha un precedente specisione per Oliviero Contortola (che ha un precedente specifico per inondazione colposa): fire anni e otto mesi per il sindaco socialista di Yaldisoto, Ottavio Scaramellini, tra anni e set mesi per alfredo Antonioli; tre anni e quattro mesi per Fernando Cantoni e tre anni e un mese per Giuseppe Conforola ed Emilio Antonioli. Non isolo, il pubblico ministero ha anche chiesto l'apertura di un nuovo procedimento penale, a carico di Ottavio Scaramellini per la morte di un jottava persona. Bruno Piccagnone. Anch egli tu vittima, nella zona di Sant'Antonio, della frana che ad Acquillone causo, altri venti morti.

Tutti sapevano – ha soste-nuto in sostanza il pubblico ministero – dell'imminente



Gil imputati del processo per la frana di Val Pola

pericolo che incombeva sulla zona, ma ne sindaco ne im-prenditori hanno fatto quanto dovevano per tutelare l'inte-grità fisica del lavoratori. Già domenica 26 i le reconsissione del grità fisica dei lavoratori. Già domenica 26 i ig messi in on-da dalla Rai (un'intera udien-za è stata dedicata alla visione dei relativi filmati) parlavano dell'imminenza della caduta di interi paesi. La stessa Anas – per conto della quale le tre

imprese erano impegnate nel ripristino della "sisfate" della Sisfate della Stevio semidiarrata dall'alluvione di dieci giorni prima aveva tassativamente proibito, sempre la sera del 26, la prosecuzione dei lavori nell'area considerata a rischio. Eppure il sindaco ha emesso ordinanti protesti dittore. ni sindaco ha emesso orginan-ze contraddittorie. Ha ammes-so il pericolo dichiarando la zona off limits e poi - sem-pre secondo l'accusa - ha ri-lasciato permessi perche quelle stesse ordinanze che aveva

nissero disattese.

Anche l'autodifesa degli imprenditori, per ili Pm, non regi ge alla prova dei tatti. Aveva-no conoscenza dei rischio (non avevano forse chiesto del permessi speciali per su-perare i posti di blocco istimiti al limiti della zona evacuata?) ed avevano un interesse eco-

Il dramma ad Aversa In manicomio a 4 anni cacciata a guaranta Vuole tomare a «casa»

Margherita Capasso 36 dei suoi quarant'anni li ha passati in un ospedale psichiatrico. È stata la sua famiglia à farla rinchiudere nel manicomio di Aversa quando aveva solo quattro anni per via di un grave handicap alle gambe. Due mesi la Margherita è sta ta dimessa. Da tre giórni, è in sil-in- permanente: vuole iornare in questo ospedale psichiatrico che oggi rappresenta l'unico mondo che conosce.

VITO BARUZA

CASERTA È una storia di ignoranza, di pregiudizi, e imiseria. È la storia di Margherita di un handicap alle gambe e che, a quattro anni, è stata richiusa nell'ospedale psichiatrico S. Maria Maddalena di dance e chia ma casa della privincia di di ignoranza e di chiatrico si della privincia di di ignoranza e di chiatrico anni, è stata richiusa nell'ospedale psichiatrico S. Maria Maddalena di dance e chiatrico della privincia di di ignoranza e di chiatrico di consenti di propria di privincia di di manicomio non en carto matti Almeno fino a due meni natti Almeno fino a due meni fia, quando la Usi 20, quella che gestico: l'ospedale psichiatrico di Aversa, si è resa conto che aveva come ospite una cittudina che opportenessa ad un'altra Usi, la numero 19.

di carta di pregiudizi, e imisorità di grado, ha chigmanto i storia di ignoranza e di citta di ignoranza di sun'altra di Prignano.

Il manicomio non en carto matti di manico di contra di manicomio non en carto matti di manicomio di contra di manicomio non en carto matti di manicomio non en carto di manicomio non en carto matti di manicomio non en carto matti di manicomio non en carto di manicomio di manicomio non en carto di manicomio di mani Casera a sei chilometri da questo complesso ospedalle ro, non ha conoecluto nessu n'altra casa che quella de-matti. Almeno fino a due mesi fa, quando la Usi 20, quella che gestisce l'ospedalle psi-chiatrico di Aversa, si è resa conto che aveva come ospitu una cittadina che apparteneza ad un'altra Usi, la numero 19.

che la capo ad un altro comu-ne e che presidio psichiatrico non ha.

non ha.

La burocrazia, e forse non solo quella, hanno fatto uscire dal manicomio la donna in poche parole era la Usi 19, quella confinante, che di quero, non ha trovato assistenza, la Usi 19 non ha presidio psi-chiatrico, e forse Margherita chiatrico, e forse Margherita non ha neppure una vera e propria malattia se non quella alle gambe e la sorte di aver vissuto sempre in manicomilo. Il suo mondo è sempre cominciato e finitio in quell'ospedale psichiatrico. Così da tre giorni, dopo due mesi di peripezie, la donna ha cominciato a domine all'adiaccio davanti ai cancelli dell'ospedale. Si Maria Maddalena; ha cercato in questo modo di impore il suo diritto a stare in quella che per lei e la sua unica casa.

burocratione, si discolpa la legge Basaglia, la rilorma sanitaria, ed altre leg-

ziari.
L'Usi 19 afferma che non di-spone di presidi di igiene mentale dove accudire Mar-gherita Capasso, la Usi 20 dal canto suo controbbatte che non può assistere in incuino continuativa una paziente di un'altra Usi. Tutti hanno ragio-un'altra Usi. Tutti hanno ragioun'aira osi, cam ne, ma nessuno risponde alia domanda niù semplice: è giudomanda più semplice: è giu-sto che sia accaduto tutto que sto? Ed ancora: chi è stato che

sto? Ed ancora: chi è stato che ha accettato in un manicomio una bambinia di quattro anti, ritenendola pazza?

È forse rispondendo a queste due domande che al potrebbe trovare una risposta alla storia fatta di pregiudizi, di ginoranza e, al glomi nostri, anche di burograzia. E intanto Margherita dorne davanti al cancelli verdi della cossa del matti. La sue unica casa.

Giovani intervistati sul nastro censurato

«Il video di Madonna blasfemo? Per noi invece è antirazzista»

cupor essere stato censurato dalla Ral e shobbato dalle reti beriusconiane: il video di Madomia accusato di essere blastemo arriva regolarmente su videomusic. L'emittente musicale lo manda in onda da domani seguito da brevi interviste con personaggi politici e della cultura e dai pareri dei giovani invitati all'anteprima. Divertiti e per nulla scandalizzati.

ROBERTO GIALLO

MILANO. Per una volta l'aneporna arma dopo i giudizi. Le
magni di Jiea e proprer (come una pregliera) scorrono su
un piocolo letvisore nella node
milanese di Videomusic sotto gli
aguardi attenti di una decina di
giovani, reclutati con quache
annuncio via schermo e interannuncio via schermo e interto di video, ofi condanna al razzismo
e dila contrati devia de che il
quali la Wea punta moltissi
mo per la promosione del disco
della signora Ciccone e per il
quali si sono anche sudale
viale si sono anche
sudale si sono anche

scena assiste Madonna, che si ri-nigia in una chiesa dove la sta-tua di un santo (di colore) si trasforma in uomo, soccorre la ragazza aggredita e viene arre-stato in vece del colpevoli. Itanto Madonna, in chiesa, canta e balla, si tagliar con un colleilo e mostra alla elecamera le stim-mate. Il tutto senza che il testo della canzone aggiunda element. e mosta alia devantera e simana, il tutto senza che il testo della canzone aggiunga elementi di comprensione. Alla fine del giro di interviste, che Videomusic mandera in onda a frammenti insieme al video, i pareri sono unanimit: nessuno ai sente ofleso, nessuno capisce i fuetito censona della Rai (dove Aoste Rock ha mandato in onda la canzone senza immagimi). Nella programmazione setti manale di Videomusic, comunque, troveranno posto, anche personaggi che abitualmente non seguono troppo le evoluzioni della musica giovanile. Roberto Mongini, presidente del comitato milanese de, non è apparo nemmeno fui, particolarmente scandalizzato. Gli attri interventi saranno di Valdo Spini, Bobo

Craxi, del francescripo Padre Balducci e del sociologo Guseppe Minola, le cui latgratuda verranno mandate in roda, come se lossero piccoll video nel video, ogni giorno della settima per otto volte. L'agomento che comunque sembra appassionare maggiormente gli ossero yatori è se i venti centioni abbiache comunque sembra appassionare maggiormente gil osservatori è se i venti celtiori abbiano lavorito o distuttato la massiccia campagna promocionale
inventata per portare ancora
una volta Madonna ai vertici delle classifiche Qualcuno nota, ad
esempto, che le televisioni americana non hanno avvato esitazioni nella programmazione di Litte
a proyre e che l'Italia è i, per ora;
l'unico paese in cui si sia veriticato un Imtoppo del genere
Quanto al contenuto hissiema
dei video, c'è poco da dire: le
pellicole musicali ambientate in
luoghi sacri sono numerosisime, e alcune davero memorabili (come quelli del duetto tra
James Brown e John Belushi ne /
Blues Brothers); Saranno state le
stimmate di Madonna a provocare l'alcata di studi? Forse si,
ma quel che: risulta evidente e
che chi ha dato il via alla denuncia non aveva visto il video. Sarebbe bastata forse una rapida
occhiata per evitare l'autogoi.

Dopo 52 giorni la nave bomba ancora li

Per la Jolly Rosso Regione Veneto sotto accusa

A SPEZIA E-BAU SUPAI perto, sotto un sole implacabl-le, metallo contro metallo, raggruppati, in spallots- e co-perti da teloni di plastica. Ec-

raggruppati in spallois e coperti da telent di plastica. Ecco come vengono conservati,
da cinquantadue giorni, 1104
fusti pieni di solventi inflammabili. Conservati, si fa per dire, nelle condizioni ideali per
provocare un incendio o una
soprattutto, a poche centinate
di meti da sposolosi quartieri.
Ecco come lo Stato consigni
il verbo smaltire i filtuti: senza idee ne piani precisi per lo
stoccaggio, in spregto alle più
elementari norme di sicurezza, in base alla nota legge per
cui schi il lina; sel itiene. Sperando nella providenza. L'ultimo colpo di teatro il ministro
Ruffolo lo ha compiuto chiedendo al sindaco della Spezia
di far caricare i fusti a rischiper ricoveratii in un'area oci
porto. Dopo quasi due mesi di
promesse e rinvii, era naturale
che la città scendesse sul piede di guerra.

Ien mattina hanno scioperato giii studenti degli istituti

fiocare proteste e lejegrammi.

La pazienza e scappata anche ai vertici degli enti locali.

A nilla sono valsa le ennesime assicurazioni dell'assessore all'ambiente della Regione Veneto (incaricata dello smaltimento del rifluti della Jolly Rosso) e del capo di gabinetto dell'on. Ruffolo, secondo cui sarebbe prossima. l'indicazione del sito di smaltimento, di una fattoria abbandonata nel pressi di Venezia. donata nei pressi di Venezia. Ieri mattina il presidente dellen imattina il presidente dei l'amministrazione, provinciale Francesco Baudone ha incari-cato i legali di stendere una denuncia sper non aver adem-piuto agli obblighis a carico del commissario sal accas in-caricato dello s'nisitimento, cioè il presidente della Regio-ne Veneto Carlo Bernini.

Superiori, su indicatione della recura spessiperiori, su indicatione della recura spessiperiori, su indicatione della recura spessiperiori processi del protone della recura spessipi a passeggiata a mare per ottenere che la Joly Rosso abbandoni le acque del porto apezzino. Sindacati confederali, circo scrizioni, enti e associazioni ambientaliste inagnoj fatto fiocare proteste è telegram mi.

La pazienza è scappala anche ai vertici degli enti locali. A nulla sono valsa le empessime assicurazioni dell'assessor re all'ambiente della Regione del rifiuti dello smaltimento dei rifiuti dello smaltimento del rifiuti dello smaltimento del rifiuti dello smaltimento del rifiuti dello smaltimento, di una fattoria abbandonata nei pressi di Venezia.

tossici.
Ora qualsiasi scintilla può provocare una tragedia – alferma preoccupato il responsabile del sestore ambiente
della Provincia dott. Piergiorgio Sommorigo – Senza contare che dentro i bidoni potrebbero svilupparsi reazioni a
noi

noi sconosciute, con la formazio-ne di elementi estremamente

Taranto..... Nominato commissario

Deepsea PARE É in vigore da ieri l'ordinanza del ministro per la Protezione civile; Lattanzio, che nomina il vicepresidente della Regione Puglia, avv. Franco Borgia, commissario straordinario ad actaper, la verifica dell'idoneità del porto di Taranto all'altracco della nave Deepsea Carriera proveniente dalla Nigeria e con un carico di riuti tossici e nocivi – in relazione alle esigenze di tutela

zione alle esigenze di tutela della salute pubblica e dell'ambiente. Borgia dovrà pre-disporre una relazione sulla base degli accertamenti che

☐ NELPCI ☐ Il proteguiniento del semina-rio del senatori comunisti sul Regolamento del Senato è fis-sato, per mariadi 14 alle ore

salo, per inviere de la comunitation de la comunita i deputati comunisti nuti ad essere prese eccezione alla seduta pome-ridiana di martedi 14. I deputati comuniati sono te-nuti ad essere presenti SEN-ZA ECCEZIONE ALCUNA alle

ZA ECCEZIONE ALCUNA alla seduta di mercoledi 15 marzo sin dai mattino.
La direzione del Pci è convectata lunedi 15 marzo 1989 con inizio alle ore 5,30.
Sottecrizione. I compagni della Sezione L. Longo Agrimon - Ausidei (porio Margheria), in occasione del Congresso di assicione sottocrivono per l'Unità t. 330,000.
Tesseramento. I dal riseltini al rifevamento di lunedi 13 marzo. I comitati regionali alla commissione nazionale di organizzazione entre e non oltre la mattina di mercoledi 15 marzo.

Il dissalatore di Linosa Costato otto miliardi non va in funzione per soli sei milioni

In milioni il grande dissalatore di Linosa è può produre cinquecento tonnellate di acqua re della Technipetrol, azienda quecento tonnellate di acquapotabile al giorno. È la soluzione dell'intiva del più grande
problema che da sempre alfligge gli abitanti della piccola
isola: Tutto a posto dunque?
Niente alfatto: quando: di sosa, non ha funzionato; qualcosa, non ha funzionato; quella
relattiva al disternone che doverbbe accogliere i acqua dissalata per poterla quindi immettere nella rete idrica, il cisternone non è ancora termi-

re della Technipetrol, azienda incaricata del funzionamento del dissalatore, ha fatto presente ai cittadini che, con le dovute autorizzazioni e cinque o sei millioni di spesa, ci si potrebbe provvisoriamente allacciare al vecchio cistemone esistente e funzionante e cosi distribuire l'acqua dissalata prodotta. Ma questa eventuali di non si realizza e anzi sembra disturbare qualcuno. Tra là non si realizza e anzi sem-bra disturbare qualcuno. Tra le varie ipotesi che circolano al riguardo, una, forse la più incredibile, sembra ora assai verosimile: la tave militare Plave che da anni porta gra-tultamente l'acqua a Linosa, il giorno in cui il dissalatore fun-zionasse, potrebbe essere di-rottata su altre isole minori si-ciliane a taualmente rifornite da imprese private che vendo-no acqua con vantaggiosi contratti. Ciechi, handicappati, giovani down in gara a Belluno È in corso il primo campionato italiano di sci riservato a loro

Lo slalom gigante per i disabili

Un cieco che partecipa ad una gara di statom gigante? Un handicappato che si impegna nel gran
fondo? Un giovane down che compete in discesa
ilibera? La pratica sportiva ha raggiunto tra i disabili livelli impensabili. A Belluno è iniziato il primo campionato italiano di sci riservato a loro. In
corsa, nelle tre specialità, più di 100 atleti. Molti
hanno già partecipato alle «paraolimpiadi».

DAL NOSTRO INVIATO

do delle «paraolimpiadi» di
linnsbruck in 1h 23, la sua
maggiore difficoltà è ormati
scovare un accompagnatore i ritmo,
deve ricorrere ad alteli professigno imvece di leggeri scali di
resina, una sorta di piccoli
bob sotto i quali ci sono gli
bob sotto i quali ci sono gli
loro l'apparaolimpiadi di
linnsbruck in 1h 23, la sua
maggiore difficoltà è ormati
paraplegici transitati a gruppi
paraplegici transit

MICHELE SARTORI

strandinario? La pratica spor-tiva arriva come normale tra-guardo della riabilitazione-vietato stupirsi, insomma, è la premessa dell'aw. Stefano Pe-rale, impegnato ed entusiasta organizzatore del primo cam-pionato di sci per disabili, in corso sulle nevi del Nevegal, sopra Belluno. Sono in gara più di 100 atteit – 13 le donne - selezionati fra le migliala di tesserati a Fisha (Federazione sport handicappati), Fics (Fe-

sci. che spingono o guidano con le racchette. Gli amputati usano un solo sci, ma da questanno quell'o del gruppo Life Pass di Bologna, primi al mondo, hanno inventato prossi. Non vedenti e paraplegici, amputati e deboli mentali, tuti i impegnati in competizioni di slalom gigante, discesa libera, sci nordico su lughezze fino a 20 km e stalfetta. Come fanno? I non vedenti seguono un partner affiatato, che segnalo astacoli o cambi di direzione; guide non sempre facili da trovare. Paole Lorenzini, di Bolzano, l'anno scorso ha vinto ad esempio i 30 km di fonto della sua categoria, adesso andrà al mondiale di Reno, della sua categoria, adesso andrà al mondiale di Reno, della sua categoria, adesso andrà al mondiale di Reno, della sua categoria, adesso andrà al mondiale di Reno, della sua categoria, adesso andrà al mondiale di Reno, della sua categoria, adesso andrà al mondiale di Reno, della sua categoria, adesso andrà al mondiale di Reno, della sua categoria, adesso andrà al mondiale di Reno, della sua categoria, adesso andrà al mondiale di Reno, della sua categoria, adesso andrà al mondiale di Reno, della sua categoria, adesso andrà al mondiale di Reno, della sua categoria, adesso andrà al mondiale del Reno, della sua categoria, adesso andrà al mondiale del Reno, della sua categoria, adesso andrà al mondiale del gruppo Life passo di Bologna, primi al mondo, hanno inventato primi al mondo,

l'arco o al piatello, ci sono paraplegici transitati a gruppi sportivi normali. I cicchi al frontano anche il ciclismo (in tandem, con un vedente) ed il calcio, usando palloni sono-ni, richiami vocali e così via. Nello stesso sci, spiega a Beliuno l'allenatore nazionale di non vedenti e disabili Peter Sebacher (anche qui la squadra azzuma è prevalentemente altoatesina), salamo ormai a livelli professionali, per competere all'estero un nostro atleta deve allenarsi quanto Tomba, il Coni deve rendersene conto. Gare, olimpiadi, mondiali (il prossimo è nel 1990 in Franca) al l'estero sono la norma da decenni, i paesi più avantzati sono quelli dell'arco alpino più, per il fondo, Scandinavia e Russia.

La diversità di un handicappato non deve trasformarsi in competen para la resporta northo, se mi piace, perchè non passare all'agonismo, com'è normale per chiunque altro?.

ItaliaRadio





Ore 8 Telecinema: 1 film che vedremo in tv; 8.30 Germaine Amendola: Un ricordo di Pasquale Nonno; 9 Rassagna stampe

TELEFON 00/6791412 - 06/6796839

l'Unità Domenica 12 marzo 1989

٨

•